LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

MOTIVI DI CRONACA

Bimbi che giocano

I giuochi dei bimbi sono uno spettacolo interessante e gratuito. Uno spettacolo che è prodigo di molti e svariati insegnamenti. I bimbi d'oggi non sono più quelli di una volta. E' una constatazione che chiunque può fare assistendo ai loro giuochi, così diversi da quelli che allietarono la nostra infanzia.

I bimbi giocano oggi con grande dignità; pedalano attenti, sulle automobiline rosse e calciano vigorosamente le palle di gomma. Qualcuno segue preoccupato le evoluzioni di un trenino. I più piccini si picchiano con la paletta e col secchietto per la rena.

Cerchiamo invano i giochi cari alla nostra non lontana fanciullezza; i bimbi d'oggi nascono con gli occhi aperti e nessuno si preoccupa di chiuderli: loro con le vecchie favole e con le vecchie finzioni. E finito il tempo in cui i piccini nascevano sotto il cavolo; i bimbi dei dì nostri han mangiato la foglia; e son capacissimi di farvi arrossir di vergogna se tentate di tirar fuori la faccenda del «mago».

I bimbi d'oggi vedono le cose con gli occhi dei grandi: e quando voi gridate ad un piccino: «Guarda, guarda il tutù», il piccino vi guarda con occhi compassionevoli come per dire: «Poveretto non sa ancora che quella è un'Alfa Romeo a 6 cilindri, con tubo compressore, freni idraulici e spinterogeno!...»

La nuova generazione ha decretato il clamoroso fallimento dei cento ingenui giochi che hanno allietato il mattino della nostra vita; qui bisogna parlare di tempi sepolti sotto antica polvere.

I «nostri tempi» son quelli della guerra o lì d'attorno. Quando insomma, furoreggiavano tra i ragazzi i soldatini di carta che costavano da quattro soldi a mezza lira il foglio. Allora i ragazzi giocavano a bottoni, a pennini. Si facevano partite furibonde a palline, si giocava con le figurine delle scatole dei fiammiferi.

Morta e seppellita la trottola, uccisa dal «jo jo», nei solai marciscono gli ultimi cavalli a dondolo che sembrano schizzati via da una giostra. Nessuno oggi si cura più di praticare due buchi in un osso di maiale, per farci passare uno spago e costruirsi così «fuflo» che ronza come un moscone.

Il triciclo vivacchia malamente, il monopattino, la bicicletta, l'automobilino, il carretto fatto con le «rotelle della ferrovia» gli han dato un cattivo scapellotto». Il cerchio ed i cerchietti volanti delle bambine, le ineffabili bambole dal cadaverico visino di porcellana, che chiudevan gli occhi, a coricarle e che dicevan «mamà» son passati tra le cianfrusaglie da museo.

I celeberrimi, classici trastulli, nati chi sa mai quando e tramandati da generazione in generazione, sono pur essi dimenticati: delibero, campana, quattro cantoni, è arrivato l'ambasciatore, mosca cieca, colori, non son oggi che nomi. Chi giuoca più a «girotondo»? Chi si cura più di andare a cercare nei prati i sassolini per empirsene le tasche ed illudersi di averle piene di quattrini?

I bimbi d'oggi han mutati i gusti: e quello che per il papà una volta era stato una leccornia è dal figlioletto considerato semplicemente una porcheria. I gusti son cambiati, perchè sono cambiate le abitudini. Le carrube e le castagne secche erano gli insostituibili, necessari, compagni del lungo girovagare che facevano i ragazzi quando marinavano la scuola. Aiutavano a passare il tempo. Ma oggi anche il marinar la scuola è giù di moda: prima di tutto perchè saltar la lezione è diventata una cosa molto difficile, data la sorveglianza cui sono sottoposti gli scolaretti: secondariamente perchè oggi non è più la bazza d'una volta.

Si sapeva allora dove passar bene il tempo: ove si poteva godere gratuitamente un incomparabile spettacolo.

Vi incantava la baracchetta, ove si vedeva l'omino dal grembiale candido tirare con due mani una pasta bianca o screziata, che poi, ridotta alla grossezza di un dito e tagliata con le forbici, dava delle caramelle dolci come lo zucchero.

Altro numero interessante, il venditore della pasta da smacchiare: tingeva di nero col liquido d'una boccetta degli stracci gialli, sempre gialli, immancabilmente gialli, poi li immergeva in un bicchiere pieno di acqua ove aveva diluito un po' della pasta miracolosa: d'un colpo, come per un miracolo lo straccio ritornava fuori più giallo di prima. Era bello veder questo omino perchè, finita l'operazione, per dimostrare che nella faccenda gli acidi non c'entravano, si beveva d'un fiato tutta l'acqua del bicchiere. Continuava tutta la mattina a bere.

E c'era l'uomo che vendeva gli orologi gettati alla rinfusa su di un carretto pavesato di... autentici biglietti da mille; c'era la macchina che, a metterci un ventino, vi restituiva un biglietto con scritto il vostro avvenire; c'era un tipo che continuava delle ore a fabbricar attaccapanni di fil di ferro, con relativi salva-piega per i calzoni; c'era l'uomo dai diavoletti che andavan su e giù come pesciolini; e c'era, ancora e tra i più graditi, quello che vendeva noccioline tostate, castagne arrosto, e quelle famose caramelle... dai sette sapori e dai sette colori.

I piccoli stavano a guardare: tanto di occhi spalancati, tanto di bocca aperta. Si dimenticava la scuola, la casa: ogni altro dovere... Adesso! Oh, adesso non è più così!...

Allora, c'eran tutte le inutili cose che oggi non ci sono e che son da rimpiangere soltanto perchè ci riportano ad un mattino ch'è già discretamente lontano. Fra dieci o quindici anni un cronista un po' melanconico farà del colore sui venditori di cravatte che parlavan quattro lingue, sui merciai che viaggiavano negli autocarri alti come le case e su altri cento caratteristici aspetti della vita di oggi.

Oggetti trovati

L'altro ieri, un cittadino che transitava dal piazzale della Stazione, scorgeva per terra un oggetto che luccicava e raccoltolo costatava che era una catenina d'oro alla quale era appeso un ciondolo.

Comprendendo che doveva trattarsi di cosa smarrita, si affrettava a consegnarlo all'ufficio di polizia municipale.

Un comunicato dell' Etruria

sull'affermazione di Tolone

Il Presidente della S. G. Etruria e Ispettore della Reale Federazione Ginnastica Italiana per la Toscana, cav. C. M. Gualtiero Benelli, ha diramato il comunicato che qui sotto riportiamo integralmente e che espone il maniera lucida e precisa la clamorosa affermazione dell'Etruria al Concorso Internazionale di Tolone:

«Con l'animo ricolmo di gioia ed orgoglio partecipiamo che la squadra ginnastica dell'Etruria ha tenuto alto ancora una volta in terra di Francia il buon nome di Prato Sportiva e dell'Italia Fascista, conseguendo nella difficile competizione internazionale di Tolone il primato assoluto.

E' un'altro serto di gloria che completa il fulgido passato della nostra Etruria e la serie luminosa delle tante e tante vittorie riportate sia in Italia che all'estero.

Con la odierna vittoria infatti l'Etruria consegue per la quinta volta il primato in terra straniera: Louxembourg 1921; Golmar (Francia) 1928; Bellinzona 1930; Sofia (Bulgaria) 1932; Tolone (Francia) 1934.

Dobbiamo sentire altissimo l'orgoglio per questo nuovo successo che pone la nostra Prato nella più fulgida luce, perchè è successo che onora l'Italia e porta nuovo prestigio alla Ginnastica Italiana.

Qui appresso riportiamo la classificazione delle migliori squadre del Concorso partecipanti alle diverse categorie, da cui risulta che la squadra pratese ha conseguito il Premio di Eccellenza con felicitazioni della Giuria, aggiudicandosi il primato della propria categoria dei 12 ginnasti ed il primato assoluto per aver raggiunto il maggiore punteggio sulle squadre del Concorso.

Plaudiamo al valore dimostrato dai bravi ginnasti pratesi e tributiamo loro ed al valente istruttore cav. Giulio Lay la nostra migliore gratitudine e la più fervida ammirazione.

Saluti fascisti e sportivi. Il Presidente: Cav. Gualtiero Benelli».

LE CLASSIFICHE

Divisioni di Eccellenza: Categoria 64 ginnasti: La Sètoise - Sete con punti 679.37 su 737.20; 32 ginnasti: La Francaise - Lyon con p. 650.11 su 723.60; 24 ginnasti: Lyon Gymnastique - Lyon con p. 684.87 su 719.60; 16 ginnasti: La Fraternelle - St. Etienne con punti 676.90 su 717.60; 12 ginnasti: Sapeur-Pompiers Brive-la Gallarde con punti 678.30 su 714.20.

Punteggio conseguito dalle squadre italiane: Categoria 16 ginnasti: Bustese Sportiva - Busto Arsizio con punti 703.10 su 717.60; 12 ginnasti: Etruria Prato con p. 705.35 su 714.20; 12 ginnasti: Comense - Como con p. 689.55 su 714.20.

La partenza dei bambini

per le Colonie marine

Il Segretario Politico del Fascio, anche nella sua qualità di Presidente dell'Ente Opere Assistenziali, rende noto che la partenza dei bambini inviati al mare per conto degli Ospizi Marini, avverrà il giorno 21 corr.

I bambini dovranno trovarsi per le ore 6 di detto giorno alla Casa del Fascio di Prato, indossando la divisa di Balilla o di Piccola Italiana.

Ciascuno di essi dovrà essere provvisto del seguente corredino: due camicie, due paia di mutande, una camiciola, due paia di calzoncini (una sottanina per le bimbe), un paio di scarpe, un paio di sandali, sei fazzoletti, pettine, spazzola e spazzolino da denti.

E' opportuno che questo corredino sia contenuto in una valigia o in un sacchetto, con sopra scritto per esteso il cognome e nome del bambino.

All'atto della partenza dovrà essere consegnato il certificato di immunità rilasciato dal Medico condotto in data del giorno precedente ed il cui modulo da riempire è già stato trasmesso alle famiglie dei bimbi che devono partire.

Coloro che per qualsiasi motivo non presenteranno tale certificato saranno esclusi dalla partenza.

Lo spettacolo di questa sera

al Politeama Banchini

Questa sera al Politeama «Bruno Banchini» debutterà la Compagnia di arte varia «Giostra delle Vedette» della quale fanno parte numerosissimi artisti del Varietà alcuni dei quali già favorevolmente noti al pubblico pratese.

La Compagnia «Giostra delle Vedette» sarà presentata dalla eccentrica Iole Naghel, oltre di lei sono da citare il comico Catoni, il fantasista negro Teddy Brayton, il numero di grande attrazione Nick Roschin, la stella Charlot Camody. Lo spettacolo sarà completato da altri numeri interessantissimi e verrà presentato con una elegante veste scenica e con ricchezza di costumi.

Una sceltissima orchestra diretta dal M.o Rossi accompagnerà i vari numeri della «Giostra delle Vedette». Sicuramente questa sera al Politeama di Via Garibaldi un numero imponentissimo di pubblico sarà presente per assistere a questa rappresentazione che si preannuncia quanto mai interessante.

Due esercenti in contravvenzione

L'altro ieri, i carabinieri della Stazione di Vernio, trovandosi in servizio nel territorio del Comune di Cantagallo, costatavano che tale Marchettini Giuseppe, di Gabbriello, di anni 67, esercente dimorante in località denominata «Le Vergini» aveva trasferito il proprio negozio da uno stabile ad un altro senza prima chiedere la prescritta autorizzazione alle competenti autorità, per cui contro di lui elevavano regolare verbale di contravvenzione che ieri mattina veniva trasmesso alla nostra R. Pretura per i provvedimenti del caso.

Gli stessi carabinieri, alle ore 0,30 di ieri notte notavano che l'esercente Pacetti Gino, fu Giacobbe, di anni 45, residente a Cantagallo, aveva tuttora aperto il proprio negozio di vendita di vino al minuto contrariamente alle prescrizioni della Legge di P. S.

Anche contro il Pacetti fu elevato verbale di contravvenzione per protrazione abusiva di orario, verbale che ieri mattina era rimesso all'autorità giudiziaria.

Stato Civile di Prato
del 10 Agosto 1934

Nati	4
Morti	2

La rubrica del giorno

11 - Sabato - (223-143) - S. Susanna. Per aver rifiutato di sposare Galiero Massimiliano, essendosi essa consacrata vergine a Dio, dopo vari generi di tormenti, ebbe troncata la testa. - S. Tiburzio martire, appartenente a famiglia patrizia romana. Fu decapitato verso la fine del terzo secolo. - S. Rufino, vescovo di Assisi, martire verso l'anno 236. - S. Alessandro, detto il carbonaio. - Santa Ersilia - S. Radegonda.

Da ricordare - Festa dei carbonai e bracciaoli. Oggi novilunio, secondo l'uso ecclesiastico. - Fiera a Piacenza. Dura fino al 15. - Fiera ad Altamura, dura tre giorni.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. - 1916: Una vigorosa controffensiva sul Carso ci dà sensibili vantaggi. Attacchi nemici sono respinti nella zona di Plava, Sten e Leandro. Un nostro sommergibile silura ed affonda, nell'Alto Adriatico, il sommergibile austriaco «U. 12». Due cacciatopediniere austriache tirano cannonate su Bari, Santo Spirito e Molfetta: si lamentano un morto e sette feriti civili. Uno Zeppelin è distrutto dagli inglesi. Successi degli alleati nei Dardanelli. - 1916: Gli italiani conquistano tutte le fortificatissime linee nemiche sul Carso fra il Vippacco e il Monte Vosin ed occupano Rubbia, S. Martino del Carso e tutto il pianoro di Doberdò. Idrovolanti austriaci gettano molte bombe che fanno gravi danni alla proprietà privata e danneggiano gravemente la chiesa di S. Maria Formosa, alle Fondamenta, una delle più antiche di Venezia. Si annuncia in via ufficiale che l'incidente fra gli Stati Uniti e la Germania, a proposito del «Lusitania» è risolto. La Germania autorizza gli Stati Uniti a pubblicare l'ultima nota presentata dall'ambasciatore tedesco il 13 febbraio scorso: da ciò si deduce che essa sia stata accettata dagli Stati Uniti. Una esplosione nel polverificio Dudesti in Romania, cagiona la morte a circa 80 persone. - 1917: I russi ripiegano oltre il fiume Susita ad ovest della ferrovia Foocasiani-Marescaci. Gli inglesi avanzano di otto chilometri. - 1918: Le truppe alleate, in Francia, fino ad oggi contano fra i loro prigionieri circa 70.000 soldati e circa ventimila fra cannoni e fucili.

Per le massaie - In cucina: Capretto alla casalinga - Steccate il capretto con rosmarino, mettetelo in terracotta con burro, olio e una dozzina di cipolline, sale e pepe. Fate arrostire adagio finacchè avrà preso un bel colore, bagnate con un bicchiere di vino bianco e finite di cuocere. Mettetelo quindi su piatto contornato con patatine arrosto. Nel tegame mettete due cucchiai di salsa di pomodoro ed una puntina di aglio tritato. Fate bollire cinque minuti e versate sul capretto.

"Bicchierino" se le prende

Negli ambienti frequentati da facchini e da coloro che vivono servendo chiunque li comanda, è assai conosciuto un individuo soprannominato «Bicchierino» il quale sembra goda fama di essere persona impulsiva e qualche volta prepotente. Il suo mestiere è quello di facchino libero e tutta la sua attività si esplica o nei paraggi della Stazione Ferroviaria o in Piazza Ciardi in attesa di qualcuno che lo incarichi di eseguire dei trasporti di merce e di fare altre commissioni.

Pare che «Bicchierino», non nutrisse soverchie simpatie — e non si sa perchè — verso il giovane Fortunati Piero, di anni 19, commesso del rappresentante di generi alimentari Armando Chiti che ha i suoi magazzini in Piazza Ciardi. Il Fortunati è un giovane calmo, tranquillo, laborioso che non ha rapporti con «Bicchierino» ma ciò non esclude che costui abbia cercato continuamente di noiarlo e di molestarlo.

Proprio ieri l'altro, il Fortunati mentre andava ad eseguire alcune commissioni per conto del suo principale, si incontrava in Via Firenze con «Bicchierino» che senza alcun movente e per puro spirito di bestiale malvagità, così ci viene riferito, lo percuoteva con un calcio al basso ventre in modo così violento che quasi il povero giovane perdette i sensi.

Naturalmente il Fortunati meditò in cuor suo di dare al suo percuotitore la lezione che si meritava, certo che l'occasione presto o tardi non gli sarebbe mancata.

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 17 circa «Bicchierino» si trovava in Piazza Ciardi, forse in attesa di clienti, quando fu scorto dal giovane, che lo chiamava dicendogli che aveva necessità di parlargli. «Bicchierino» che fra l'altro si vanta di essere un buon pugilatore, si avvicinava al Fortunati con fare sprezzante e quasi arrogante. Alle giuste rimostranze del giovane che lo rimproverava per il contegno provocante che teneva verso di lui e per il gesto brutale compiuto l'altro ieri, «Bicchierino» anzichè scusarsi lo investiva in malo modo assumendo un atteggiamento prepotente ed ostile, quasi a sfidare la pazienza dell'altro. Ma questi visto che con le buone maniere non vi era nulla da sperare e prima che «Bicchierino» ponesse in atto i propositi maneschi già espressi, gli si faceva contro colpendolo con una nutritissima scarica di pugni bene assestati e magnificamente diretti.

«Bicchierino» che non si attendeva una così tempestosa reazione tentò di reagire ma la gragnola cadeva con tanta veemenza sulla sua testa da rimanere semi stordito e chissà come ne sarebbe uscito malconcio se in buon punto non fosse accorso il Chiti Armando ed altre persone a dividere i contendenti.

Cade e si frattura un braccio

Ieri nel pomeriggio, circa le ore 17, dai propri familiari veniva accompagnato al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, il giovanetto Carlesi Goffredo, di Tancredi, di anni 15, dimorante a Iolo il quale mentre si trovava nei pressi della propria abitazione aveva posto un piede in fallo ed era caduto pesantemente a terra. Egli veniva subito soccorso dai propri familiari che dopo avergli apprestate le più urgenti cure, lo accompagnavano, come abbiamo detto, al nostro Spedale.

Il sanitario di turno, dottor Nencini, gli riscontrava la frattura dell'avambraccio sinistro e lo giudicava guaribile in giorni 20, salvo complicazioni.

DA SAN IPPOLITO DI VERNIO

FESTA PATRONALE

La festa del S. Patrono, che ricorre quest'anno lunedì prossimo, sarà celebrata con solenni funzioni religiose nella nostra Chiesa Plebana, cui parteciperanno i M. Rev. Parroci del Vicariato. Al mattino, dopo numerose Messe lette, vi sarà la Messa cantata; nel pomeriggio Vespri, Processione e Benedizione.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI BOCCADIRIO

Per martedì 21 corr si sta organizzando un numeroso pellegrinaggio di fedeli compaesani al ben noto e grandioso Santuario, ove si venera l'immagine della B. V. di Boccadirio. Guideranno il pellegrinaggio il Pievano dott. Guido Baldini ed il M. R. Baldino Sac. Baldini, Vice Rettore del Seminario Vescovile di Pistoia. La nostra popolazione si appresta a recarsi in massa a rendere devoto omaggio a Maria SS. e senza dubbio il pio pellegrinaggio riuscirà una nuova imponente dimostrazione di sentita fede.

CRONACA DI VAIANO

LANIERE CHE CADE DI BICICLETTA.

Ieri poco dopo le ore 14 l'operaio laniere Breschi Giuseppe fu Pietro di anni 56 da Vaiano di ritorno dal lavoro dalla Fabbrica Sbraci di Cartaria Vecchia giunto in località detta «La Briglia» per la rottura della forca cadeva di bicicletta.

Raccolto premurosamente da alcuni abitanti di quella borgata a mezzo di un automobile è stato condotto all'ambulatorio dell'egregio medico condotto dott. Arrigo Bartali il quale riscontrava al Breschi ferite lacero contuse ed ecchimosi con sintomi di emorragia cerebrale per cui lo giudicava di prognosi riservata.

Dopo la visita dell'egregio sanitario il Breschi è stato condotto alla propria abitazione qui in Vaiano.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

AL CIRCOLO FASCISTA «UNIONE»

Il nostro Segretario Politico rag. cav. Ferdinando Tesi ha disposto che durante tutto il tempo che gli Ufficiali dei reggimenti qui accampati per le prossime manovre sull'appennino tosco-romagnolo siano aperte per loro, anche fuori orario, le sale del Circolo Fascista «Unione» nella Casa del Fascio.

NUOVI CADETTI E CAPI CENTURIA DELL'O. N. B.

In questi giorni sono tornati da Roma, dove presero parte al Corso dei Cadetti e Capi Centuria, i Giovani Camerati Silvano Calosci e Giorgio Gigli fu Tommaso.

Con piacere apprendiamo che il giofane fascista C.C. Silvano Calosci è stato promosso Cadetto con votazione massima: 10 0 per 100 e che l'Avanguardista C. S. Giorgio Gigli è stato promosso Capo Centuria con 90 su 100. Ai bravi giovani cordiali rallegramenti.

«PRESENTE» DI FERRUCCIO ULIVI AL «BANCHINI» DI PRATO

Al Politeama «Banchini» di Prato è stato rappresentato per la prima volta l'altra sera «Presente» dramma in tre atti del giovane fascista Ferruccio Ulivi, laureando in legge e nostro già promettente concittadino.

Il lavoro, ottimamente improntato ai tempi del dopoguerra e degli anni che lo susseguirono fino ai giorni nostri, è stato accolto entusiasticamente dal numeroso pubblico che affollava il vasto teatro ed il giovine autore. presente allo spettacolo, è stato più volte evocato alla ribalta e accolto da prolungati e fervidi applausi.

Questa nuova produzione è stata presentata dalla Compagnia del Dopolavoro Ferroviario di Firenze, in modo veramente impeccabile e tutti gli attori sono stati applauditi vivamente.

Al caro amico Ferruccio Ulivi i nostri più fervidi e cordiali rallegramenti, con l'augurio che «Presente» possa essere dato al più presto anche nella nostra cittadina.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«Corrono molte voci disparate circa l'entità del prossimo raccolto vinicolo toscano, esagerandolo chi in un senso chi nell'altro opposto e piovono alla nostra direzione le richieste dirette di notizie particolareggiate al riguardo.

Abbiamo più volte detto che i violenti attacchi della peronospora e le frequenti grandinate produssero danni sensibili, ma non in senso generale perchè non solo vi sono vaste zone immuni dai due malanni, ma tutti quei viticultori che applicarono tempestivamente e in numero sufficiente i trattamenti cuprici, liquidi e polverulenti, sono riusciti a salvare intieramente la produzione dell'uva, specialmente in collina, dove ora si presenta sana e bella.

L'andamento della stagione estiva favorisce l'ingrossamento ed accelera alquanto il processo di maturazione dell'uva, cosicchè si può alquanto sperare che il vino riuscirà in gran parte buono. sopra la gradazione legale se il settembre non ci arrecherà qualche sorpresa.

Tutto sommato nell'ipotesi peggiore noi stimiamo che la prossima vendemmia sarà poco meno dei due terzi di quella normale e siccome troverà le cantine vuote i prezzi si manterranno sul livello attuale, dalle 70 alle 90 lire al quintale per le qualità medie e dalle 95 alle 150 lire per le qualità superiori delle zone tipiche, salvo, come si è detto, circostanze impreviste.

Il commercio continua intanto senza fretta ma senza posa ad assorbire le scarse rimanenze alla proprietà».

AD AREZZO

Sulla nostra piazza il commercio del vino procede lento, ma continuo e si prevede che poca o punta rimanenza si avrà alla prossima vendemmia. In questa scorsa ottava alcuni acquisti sono stati effettuati da parte di negozianti della vicina Umbria.

Lo stato dei vigneti è buono e anche il prodotto si presenta bene nella parte collinare della nostra provincia.

Le quotazioni rimangono invariate: Vino bianco lire 70 a 85 al quintale, vino rosso di 11 a 12 gradi lire 75 a 90.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 77,05 — Londra 58,92 — Svizzera 380,94 — New York 11,69 — Germania 4,58 — Austria 2,18 — Spagna 159,65 — Praga 48,75 — Belgio 2,74 — Olanda 7,92 — Grecia 11,13 — Svezia 3,04 — Belgrado 26,66 — Norvegia 2,97 — Budapest 2,33 — Danimarca 2,66 — Canadà 11,85 — Russia (U.R.S.S.) 101,02.

Cronaca di Firenze

Il Comandante del Corpo d'Armata

visita il campo dei FF. GG.

Il campo del Comando Federale dei Fasci Giovanili, situato sui colli fiesolani, che dal 6 corrente mese fino al 15 p. v. ospita 500 Giovani Fascisti di Firenze e provincia, è stato visitato da S. E. il Comandante il Corpo d'Armata e dal Comandante della Divisione Militare di Firenze, che si sono compiaciuti con gli ufficiali per lo stato di addestramento raggiunto dai Giovani Fascisti e per lo spirito di disciplina che li anima. Nei prossimi giorni si svolgeranno delle esercitazioni tattiche in collaborazione delle truppe accampate nei pressi del Campo dei Fasci Giovanili.

I preziosi reliquiari di S. Lorenzo

esposti nella Cappella dei Principi

Sappiamo che per interessamento della locale Soprintendenza ai monumenti i preziosi reliquiari della Insigne e Reali Basilica di San Lorenzo sono stati tutti riordinati e molti tra i più pregevoli passeranno ad ornare la Cappella detta dei Principi. In tal modo i reliquiari che sono belle opere d'arte potranno essere ammirati dai visitatori della Cappelle medicee.

Il Prefetto pei prossimi esperimenti

di attacchi aerei

Il Prefetto ha emanato un'ordinanza che contempla le norme cui devono attenersi tutti i cittadini durante gli esperimenti di protezione contro eventuali incursioni aeree sulla città di Firenze, esperimenti che si svolgeranno dal 18 al 24 corrente, sia nelle ore diurne che in quelle notturne.

Gite dopolavoristiche

per il Ferragosto

Le due bellissime gite dopolavoristiche organizzate dal Dopolavoro Provinciale Fiorentino per Fiume e per le Fonti del Tevere, hanno incontrato il più vivo successo nell'ambiente dopolavoristico.

Il programma sia dell'una che dell'altra gita è stato studiato accuratamente tanto da soddisfare i più disparati gusti.

Per Fiume la quota, benchè si trascorrino quattro giorni fuori, è stata fissata in L. 195 a persona e dà diritto al viaggio, pranzi, alloggio e gita in piroscafo.

Per le Fonti del Tevere il biglietto per il viaggio in autobus (pranzo a sacco) è stato ridotto a L. 15, anzichè L. 25, onde dar modo anche ai dopolavoristi meno abbienti di trascorrere una giornata di sana e schietta allegria.

I posti per le due gite sono quasi tutti coperti. Poichè per interessamento del Dopolavoro Provinciale sono state ottenute nuove agevolazioni sia negli alberghi che presso le agenzie automobilistiche. Si avverte che ancora sono accettate iscrizioni.

Occorre però darsi in nota subito, altrimenti si corre il rischio di rimanere esclusi.

Pagliai distrutti dal fuoco

Per cause ignote un violento incendio si è sviluppato nel pomeriggio di ieri in località Larriana (Barberino di Mugello). Il fuoco ha distrutto tre pagliai, posti nel podere del colono Giovanni Fusi, di proprietà della marchesa Ferini-Torlonia. I nostri pompieri, accorsi prontamente sul posto, dopo lunga e faticosa opera, riuscivano a circoscrivere e a domare le fiamme che minacciavano di estendersi alla vicina casa colonica. I danni ascendono a circa tremila lire.

Le gesta di un figlio malvagio

E' stato denunziato all'Autorità Giudiziaria per maltrattamenti e minacce gravi contro la madre, il pregiudicato Vasco Masi, di anni 28, abitante in Via Annibale Foscari 8.

Il Masi, che è attivamente ricercato, da lungo tempo sottoponeva a maltrattamenti di ogni sorta la propria madre per estorcerle del denaro.

Il fornaciaio che gettò la moglie

dalla finestra si costituisce

Il fornaciaio Antonio Pesci, che l'altro giorno all'Antella, in un momento di furore bestiale gettò la moglie dalla finestra, si è costituito ai carabinieri di S. Croce. Ha cercato, nelle dichiarazioni fatte al maresciallo, comandante della stazione, di attenuare la sua colpa, affermando di essere stato, al momento del fatto, in preda ad ubriachezza avanzatissima. Ha soggiunto di non ricordare nulla.

Il Pesci è stato associato al carcere delle Murate e denunziato per mancato omicidio e maltrattamenti in famiglia.

Ruzzola alcuni gradini

La 57enne Amelia Gentilini, abitante in Via Chiara 91, nel salire le scale della propria abitazione ruzzolava alcuni gradini riportando la frattura dei polsi. All'Ospedale di S. M. Nuova è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

Zingari denunziati per furto

Dai carabinieri di Pietramala sono stati denunziati per furto gli zingari Rizieri Bottone, Dante Casadio e Antonietta Bevilacqua.

Quest'ultima, colla complicità dei due uomini, durante una sosta a Firenzuola avvicinò certa Emma Biancalani col pretesto di predirle la buona ventura e trovò il modo di rubarle la somma di L. 1100.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

Ruffini Enrico, d'ignoto, abitante in Via Fiesolana 50, per rispondere di antolesionismo. Il 23 novembre 1933, allo scopo di riscuotere l'indennità di infortunio si produceva una lesione al polso della mano sinistra.

— Cirri Alessandro, fu Sante, di anni 49, e sua moglie, a nome Adalgisa, di anni 40, abitanti in via dei Macci n. 45, sono stati rinviati a giudizio del Tribunale per rispondere il primo di lesioni personali volontarie aggravate in danno della moglie; quest'ultima per rispondere di ingiurie aggravate in danno di Tosca Bacci.

— Melegari Antonio, fu Dario, di anni 37, abitante in Piazza Piattellina n. 2-A, per rispondere di appropriazione indebita aggravata continuata della somma di L. 4236 in danno della Ditta Colombini e Zironi di Modena, della quale era rappresentante per Firenze.

Cronaca di Pistoia

Un'ispezione dell'on. Galleni

alle Colonie ed al Campo

Nel pomeriggio di giovedì u. s. l'on. ing. Oscar Galleni giungeva a Pistoia ricevuto alla stazione ferroviaria dal Vice Segretario federale prof. cav. Pier Luigi Mattani.

Accompagnato dal cent. cav. Frateschi e dai camerati cav. Ilio Lensi e Landi Silvio si recava a ispezionare la Colonia Elioterapica del Villone Puccini, il Campo dei Giovani Fascisti in Maresca e la Colonia montana «Principe di Piemonte» e quella elioterapica di S. Marcello, riscontrando ovunque perfetta organizzazione, ordine e disciplina.

I balilla e le piccole italiane ospiti delle Colonie salutarono il Gerarca inneggiando al Duce.

Cose di caccia

La Commissione Venatoria e l'Associazione Provinciale Cacciatori fanno un serio monito a tutti i cacciatori per il rispetto alla selvaggina nobile stanziale che incontrassero nelle loro escursioni di caccia agli uccelletti. Si ricordino, i cacciatori, che questo esperimento delle due aperture potrà divenire consuetudine, purchè regni la disciplina. Contrariamente, la terza zona, ora delimitata in alta montagna, sarà limitata alla pianura.

L'on. Ministero e la nostra Federazione credono alle promesse fatte dai cacciatori nella grande assemblea del 1.o luglio. Essi hanno detto, chiedendo l'apertura anticipata per i passeracei ecc. che rispetteranno le starne, i fagiani e le lepri. Tutti sappiamo che, con i ripetuti lanciamenti, di quei selvatici ce ne sono assai. Bisogna evitare le tentazioni e vincerle. Un intenso servizio di sorveglianza sarà esercitato ovunque dai carabinieri, dai militi forestali, dalle guardie giurate e dai volontari nonchè da un... drappello di Camicie nere che la C.P.V. ha richiesto all'ill.mo sig. Console.

Circa l'addestramento dei cani da

IL RITORNO DA TERAMO

del Segretario Federale

Dopo il turno di servizio esplicato dal nostro Segretario Federale a Padova il giorno 3 u. s. Partiva per il suo secondo alla volta di Teramo.

Questa notte rientrava in sede dopo il proficuo lavoro svolto colà, come da ordine del Segretario del Partito. Con oggi il cav. uff. rag. Fabbri riprenderà il suo importante lavoro nella nostra Federazione.

L'orario dei parrucchieri

per il Ferragosto

La Federazione Provinciale dell'Artigianato Pistoiese comunica che il giorno di Ferragosto i negozi di parrucchiere per uomo, misti e per signora di Pistoia e provincia, dovranno rimanere chiusi per tutta la giornata.

Presi accordi coi Sindacati Fascisti del Commercio, le aziende potranno lavorare un'ora in più dell'orario normale nella giornata di martedì 14 agosto.

Restano esclusi dall'osservanza della presente disposizione i parrucchieri per uomo, misti e per signora esercenti in Montecatini Terme, Zona di Pracchia e Comuni di S. Marcello e Cutigliano.

Gita di avanguardisti

sulla montagna Pistoiese

Domenica 12 c. m. indetta dal Comando della 1.a Coorte A. G. F. di Pistoia avrà luogo una gita sulla montagna pistoiese per visitare le Industrie e Monumenti principali di alcuni paesi e far godere agli avanguardisti dipendenti una giornata di vita sana e gioiosa.

Il programma è il seguente: Ore 6,30 adunata (distribuzione sacchi alpini); ore 7: partenza a mezzo autobus; ore 8 Campo Tizzorso, visita allo stabilimento; ore 12,30 S. Marcello (colazione al sacco e libera uscita); ore 15 adunata; ore 15,30 La Lima visita alla cartiera; ore 17: Gavinana, visita al paese e libera uscita; ore 19,30 adunata e ritorno.

Tutti gli Avanguardisti che vorranno partecipare dovranno presentarsi alla Casa del Balilla entro la giornata di sabato 11 c. m. per iscriversi e versare la quota di L. 3.

All'atto della partenza, chi si presenterà colla divisa non regolamentare non prenderà parte alla gita.

La Coppa "Monfardini"

si correrà il 16 corrente.

Come avemmo a dire in precedenza, giovedì 16 p. v. si correrà alle Sei Arcole la importante corsa ciclistica riservata agli allievi e che siamo certi riuscirà interessante dato il ricco lotto di premi posti in palio.

Tale coppa patrocinata dall'U. C. Pistoiese, è stata indetta da un gruppo di sportivi del luogo.

La bella manifestazione come si vede ha tutti i numeri per riuscire interessante e anche per l'indovinato percorso che ben si presta alla battaglia.

Eccovi l'itinerario: Sei Arcole, Pistoia, Via dei Camposanti, Via Pratese, S. Piero Agliana, Montale, Sei Arcole, Pistoia, Montecatini, Marliana, Prunetta, Casa Marconi, Piastre, Pistoia, Sei Arcole, Montale, S. Piero, Pistoia, Sei Arcole, chilometri 90.

Il ritrovo dei corridori resta fissato per le ore 13 ed alle 14,30 sarà dato il via.

A colui che a parere insindacabile avrà maggiormente animata la gara, la giuria assegnerà un importante premio.

I fallimenti nel pistoiese

— La Cassa Rurale di S. Niccolò Agliana (in liquid.) è stata ammessa con decreto 17 luglio 1934 alla procedura di concordato preventivo avendo rassegnato la posizione al Tribunale: con la proposta del 70 per cento. Convocazione creditori 12 agosto 1934, ore 10, avanti il giudice del.: avv. cav. Raffaele Ferrini. Commissario Giudiziale: avv. Ardelio Petrucci.

Gli spettacoli d'oggi

Cinema Eden — «La strana realtà di Peter Standish».

Cinema Modernissimo — «Il re della Jungla».

Consacrazione della nuova chiesa

di San Rocco

Questa mattina sabato, come fu annunziato nel programma dei festeggiamenti, già pubblicato, in occasione della inaugurazione della nuova Chiesa di S. Rocco, con solenne rito si svolgerà la caratteristica e mistica funzione della consacrazione del nuovo edificio e degli altari.

Celebrante è S. E. Mons. Giuseppe Debernardi, Vescovo di Pistoia, coadiuvato dal Prelato domestico di S. Santità Mons. can. Silvio Maffucci, dal can. Fantacci, dal cerimoniere Don Enrico Falai e da altri sacerdoti e seminaristi.

Durante questa lunga funzione saranno pure eseguiti mottetti ed antifone in musica classica.

E nel mistico rito la bella chiesa romanica risplenderà in tutta la sua bellezza spirituale piena di poesia.

Con le prime messe lette del mattino di domani domenica, la chiesa rinnovata di S. Rocco riprende la vita quotidiana con piena gioia di tutto il popolo La Messa cantata, alle ore 11, sarà celebrata da Mons. can. Silvio Maffucci e la «Schola Cantorum» eseguirà la «Missa Pontificalis» del maestro Perosi.

Nel pomeriggio, durante le funzioni già annunziate, dirà belle parole di circostanza mons. Ireneo Chelucci, Vicario Generale della Diocesi.

E le feste proseguiranno sino al 16 corrente, e si chiuderanno con una grande Processione a cui prenderà parte S. E. il Vescovo.

A queste cerimonie presiede attivamente il Comitato «Pro erigenda Chiesa», che si compone delle seguenti personalità: N. U. ten. col. cav. uff. Alessandro Sozzifanti, Presidente; can. Silvio Maffucci, Vice Presidente, geom. cav. uff. Landino Landini, vice Presidente; Pietro Gatti, Segretario ed i signori Ottavio Santini, Segretario del Fascio locale, Lenzi Deogratias, Michelozzi Ezio, Lottini Adolfo, Caroti Eugenio, Giannetti Gennaro, Gori Dario, Biagioni Virgilio, Breschi Giuseppe ed il Parroco Sac. Giuseppe Maffucci, membri.

Altro Comitato presieduto dal Segretario del Fascio locale sta organizzando le feste civili, che culmineranno con la già annunziata corsa ciclistica del 16 agosto in cui sarà disputata la «Coppa Samuele Monfardini». Tale corsa indetta da un gruppo di sportivi della principale borgata delle Scarcole e patrocinata dalla Unione Ciclistica Pistoiese ha un itinerario interessantissimo in piano ed in monte con dure salite, riuscirà certamente una bella manifestazione.

Tutta la zona, e specialmente i maggiori centri delle Scarcole e del Pontenuovo, sarà addobbata a festoni e imbandierata, ed alla sera sfarzosamente illuminata. La nuova Chiesa col campanile sarà tutta una fantasmagoria di luce.

La brava banda del Pontenuovo, sotto l'alta direzione del noto maestro prof. cav. Cataldo Curri, svolgerà il 15 ed il 16 agosto, sulla Piazza della Chiesa, uno scelto programma di musica già preparato con ogni cura.

Di questi festeggiamenti religiosi e civili in occasione della inaugurazione della nuova Chiesa di S. Rocco che richiameranno enorme folla daremo un esteso resoconto.

PICCOLA CRONACA

L'infortunio di un colono. — Doveva essere trasportato, ieri, all'Ospedale del Ceppo il colono Petrini Pietro fu Cesare di anni 54 da Santomato, il quale mentre era intento nel proprio lavoro si feriva al dito indice della mano sinistra. Il dott. Gavazzi di turno al Nosocomio lo medicava rilasciando poi il seguente referto: Ferita da taglio al dito indice mano sinistra. Guaribile in giorni 10.

La caduta di uno studente. — Il ventenne Costa Luigi di Eugenio da Capostrada mentre transitava in bicicletta nei pressi della sua abitazione cadeva malamente a terra producendosi diverse ferite per cui era necessario trasportarlo all'Ospedale del Ceppo. Il dott. Bertini di guardia lo medicava rilasciando poi il seguente referto: Frattura della clavicola destra, contusioni escoriate sulla spalla sinistra. Depressione nervosa traumatica. Guaribile in giorni 35.

Si taglia con un trincetto. — Il rivestitore di damigiane Bruni Silla di Faustino di anni 15 abitante a Porta San Marco mentre stava lavorando nel proprio mestiere si produceva una ferita da strappamento alla mano destra. Trasportato all'Ospedale del Ceppo il dott. Santi di turno lo medicava rilasciando poi il seguente referto: «Ferita da strappamento al bordo ulnare mano destra. Ne avrà per una quindicina di giorni.

— Suzzi Vasco di Giuseppe di anni 14 da Porta Fiorentina studente presenta una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra. Ne avrà per sei giorni, dott. Santi.

— La guardia Giurata Dino Cappellini di Leopoldo, di anni 36, da Via dell'Ospizio, presenta: Contusioni e escoriazioni multiple al polso destro, al gomito e alla mano sinistra e gamba sinistra. Ne avrà per otto giorni. Dott. Forte.

— La trentottenne Berti Ione fu Lodovico, abitante in Corso Vitt. Em. 76, presenta: Contusione al gomito sinistro. Ne avrà per quattro giorni. Dott. Santi. Tutti dimessi dopo medicati.

Un arresto per furto. — Dai RR. CC. di Lamporecchio veniva tratto in arresto certo Usai Simone fu Giorgio responsabile di un furto ai danni della donna Chiti Clelia.

L'Usai approfittando di essere stato ricoverato per una notte in casa della Chiti rubava a questa un orologio d'oro da polso del valore di L. 40. L'Usai confessava il suo fallo dicendo di averlo commesso per comprare da mangiare. E' stato associato al carcere di Santa Caterina in Brana.

Contravvenzioni ferroviarie. — Ieri, la milizia Ferroviaria dichiarava in contravvenzione i seguenti individui che erano entrati in stazione senza esser muniti di biglietto d'ingresso e senza passare per la porta addetta per la circolazione dei viaggiatori in partenza. Essi sono Capaccioli Athos; Senesi Arnoldo e Puccetti Ezio. Sono stati denunziati alla R. Pretura.

Rinvii a giudizio. — Il Procuratore del Re rinviava a giudizio del Tribunale le seguenti persone:

Calunnia: Calugi Adelindo di Romeo di anni 50 da Cerreto Guidi dovrà rispondere davanti al Tribunale per aver accusato, sapendolo innocente, certo Menichelli Leopoldo imputandolo di essersi appropriato di roba non sua.

Bancarotta fraudolenta: Di bancarotta fraudolenta dovrà rispondere il commerciante Gabrielli Faustino fu Alessio di anni 54 da Porta San Marco colpito da mandato di cattura spiccato dal procuratore del Re di Pistoia. Il Gabrielli è latitante.